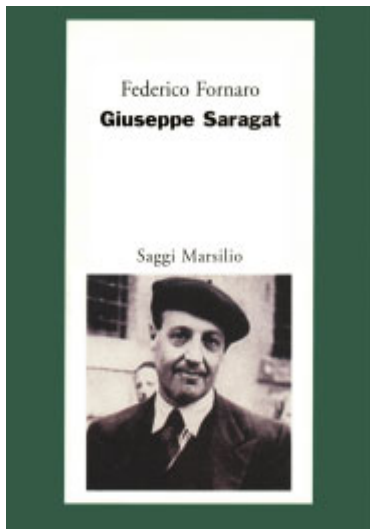


Federico Fornaro, *Giuseppe Saragat*, Venezia, Marsilio editori, 2003, pp. 384



Giuseppe Saragat è stato uno dei protagonisti del Novecento italiano. Presidente della Repubblica dal 1964 al 1971, dai più è ricordato come l'artefice della svolta di Palazzo Barberini, il luogo simbolo della scissione del Partito socialista nei primi giorni del 1947. Questa biografia racconta l'uomo e il politico prima di Palazzo Barberini - dall'adesione al Partito socialista unitario di Turati e Treves nella Torino del 1922 al lungo impegno antifascista con l'esilio a Vienna, Parigi e nel sud della Francia, sino alla vittoria della repubblica nel referendum del 2 giugno 1946 - e dopo, negli anni della rottura con Nenni, dell'alleanza centrista con De Gasperi, della stagione riformatrice del centro-sinistra fino alla presidenza della Repubblica e alla drammatica stagione del terrorismo. L'autore rilegge in una nuova dimensione storica e politica la figura di Saragat, socialista democratico coerente, la cui impostazione ideologica, maggioritaria nella sinistra europea del secondo dopoguerra, lo portò a combattere una lotta aspra e senza concessioni al comunismo. La puntuale ricostruzione dei congressi del Psli prima e del Psdi poi e l'analisi del travagliato rapporto con la Democrazia cristiana e con il Partito socialista, consentono inoltre di ripercorrere un'importante pagina della storia del nostro paese.

Federico Fornaro, è presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza e la società contemporanea in provincia di Alessandria. Ha pubblicato il volume *Giuseppe Romita. L'autonomia socialista e la battaglia per la Repubblica* (Milano, 1996). Ha collaborato al volume *I deputati piemontesi all'Assemblea Costituente* (Milano 1999) e al *Dizionario del Fascismo* (Torino 2003).

Indice

Introduzione

- La formazione umana e politica e l'adesione al socialismo riformista
- La famiglia
- Il dopoguerra
- L'amico Piero Gobetti
- L'adesione al socialismo riformista
- Le ragioni della sconfitta

L'esilio e la lotta antifascista (1927-1942)

- L'esilio viennese
- La riunificazione socialista
- La polemica con Carlo Rosselli
- La lotta contro il nazifascismo
- L'humanisme marxiste
- La stagione della disillusione
- La seconda guerra mondiale

La battaglia autonomista (1943-1946)

- Il ritorno in Italia
- La fuga da Regina Coeli e la lotta clandestina
- Alleati e Cln
- Ambasciatore a Parigi
- La lotta contro i fusionisti
- La vittoria della repubblica
- La scissione di Palazzo Barberini
- Giudizi e pregiudizi su Palazzo Barberini

Il nuovo partito (1947-1952)

- La costruzione del Psli
- L'opzione terzaforzista
- L'alleanza con De Gasperi
- Il 1948
- Il difficile cammino dell'unità socialista

Verso nuovi equilibri (1952-1963)

- Nasce il Psdi
- Sconfitta e rinascita del centrismo
- L'incontro di Pralognan
- L'apertura a sinistra
- La scomparsa dell'adorata Giuseppina
- Il centro-sinistra

La presidenza della repubblica (1964-1971)

- Ministro degli Esteri
- Un'elezione complicata
- Il Quirinale

L'unificazione socialista
Il centro-sinistra dall'immobilismo alla crisi
La stagione delle inquietudini

La difesa delle istituzioni (1972-1988)

APPENDICE

Tabelle dati elettorali
Sigle
Bibliografia
Indice dei nomi

Recensioni:

[Avanti ! \(.pdf\)](#)

[Corriere della sera \(.pdf\)](#)

[La Repubblica \(.pdf\)](#)